



**SG03/09**

**SEGNALAZIONE DELL'AGENZIA SULL'APPROVAZIONE  
DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE  
DELLE MISURE DELLA TARIFFA RIFIUTI (TA.RI.)  
PER L'ANNO 2009**

(Marzo 2009)

Agenzia

**SG03/09 – Segnalazione dell’Agenzia sull’approvazione del Piano Finanziario e determinazione delle misure della tariffa Rifiuti (Ta.Ri.) per l’anno 2009**

L’AGENZIA PER IL CONTROLLO E LA QUALITÀ  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DEL COMUNE DI ROMA

VISTA la decisione della Giunta Comunale del 9 febbraio 2009, n. 21 “Approvazione del Piano Finanziario e determinazione delle misure della tariffa Rifiuti (Ta.Ri.) per l’anno 2009 in applicazione dell’art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22” (di seguito, Dec. GC 21/2009);

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale del 15 febbraio 2007, n. 20 “Linee guida per la predisposizione dei Contratti di servizio tra il Comune di Roma e i soggetti erogatori di servizi pubblici” che individua, tra l’altro, la procedura di approvazione e i contenuti minimi dei Contratti di servizio (di seguito, DCC 20/2007);

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale del 14 marzo 2002, n. 39, così come modificata e integrata dalla deliberazione del 22 ottobre 2007, n. 212, che ha attribuito all’Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Roma (di seguito, Agenzia) le funzioni di supporto propositivo e tecnico-conoscitivo nei confronti del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta Comunale, da esercitare in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione, anche attraverso la formulazione di osservazioni e proposte (di seguito, DCC 212/2007);

VISTO l’art.16 comma 8 lett. f) dello Statuto del Comune di Roma;

CONSIDERATO quanto segue:

***I. FATTI***

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 2 agosto 2000, n. 141, è stata affidata ad AMA s.p.a. (a seguito di trasformazione dell’Azienda Speciale A.M.A.) la gestione dei servizi relativi allo spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e quelli speciali assimilabili agli urbani, per la durata di anni 15 a far tempo dalla data di trasformazione in società per azioni<sup>1</sup>.

Sulla base degli indirizzi programmatici fissati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 159/1999, è stato stipulato con DGC 1167/2000 il primo Contratto di servizio valevole per gli anni 2000-2002.

Il successivo Contratto di servizio per gli anni 2003-2005 è stato approvato con DGC 33/2004, e successivamente prorogato con le seguenti Deliberazioni della Giunta Co-

---

<sup>1</sup> La trasformazione in S.p.A. è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto n. 14255 del 21 settembre 2000.

munale: n.1/2006 (I sem. 2006); n.48/2006 (II sem. 2006); n. 10/2007 (anno 2007); n.629/2007 (anno 2008) e da ultimo n. 19/2009 (I sem. 2009).

Il Consiglio Comunale di Roma, al fine di esercitare in modo consapevole ed adeguato la propria funzione di indirizzo politico-amministrativo, di regolazione economica e sociale nonché di controllo in materia di servizi pubblici locali, ha fissato con la DCC 20/2007 gli indirizzi per la predisposizione e l'approvazione dei Contratti di servizio.

In particolare, la DCC 20/2007 prevede che il Consiglio Comunale formuli gli indirizzi programmatici e le linee guida per la definizione di ciascun Contratto di servizio, approvando la disciplina di massima dei contenuti essenziali del rapporto contrattuale.

Lo schema di provvedimento di indirizzo del Consiglio Comunale (la cui scheda tipo è allegata in appendice alla DCC 20/2007), previo parere, ai sensi dell'art. 51 del Regolamento del Consiglio Comunale, da parte delle competenti Commissioni Consiliari e da sottoporre al preventivo parere obbligatorio e non vincolante dell'Agenzia e dei Consigli Municipali ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera g) del Regolamento del decentramento amministrativo, deve specificare la tipologia e i criteri per la definizione di:

- i servizi offerti;
- la durata massima del Contratto;
- gli oneri a carico dell'Amministrazione;
- le tariffe a carico dell'utenza;
- lo sviluppo delle infrastrutture;
- gli strumenti di garanzia a tutela degli utenti;
- il monitoraggio e controllo;
- gli incentivi, le sanzioni e controversie;
- la partecipazione dei Municipi;
- le modalità di informazione e di partecipazione delle Associazioni di utenti e consumatori.

Una volta approvati gli indirizzi generali e i contenuti essenziali di ciascun Contratto di servizio, compete alla Giunta deliberare il Contratto stesso, su proposta elaborata dai Dipartimenti competenti al ramo e previa verifica obbligatoria della sostenibilità economica e finanziaria per i bilanci dell'azienda da parte del Dipartimento XV<sup>2</sup>.

Sul provvedimento di approvazione del Contratto di servizio è inoltre necessario il visto preventivo del Dipartimento XVII in materia di semplificazione amministrativa, nonché il parere preventivo, obbligatorio e non vincolante, dei Consigli Municipali e dell'Agenzia.

All'atto dello scioglimento anticipato del precedente Consiglio Comunale il provvedimento sulle Linee Guida dei servizi di igiene urbana, proposto dalla vecchia Giunta con decisione n.228 del 12 dicembre 2007, aveva già ricevuto il parere dell'Agenzia, quello dei Municipi e delle competenti Commissioni Consiliari: non essendo però stato approvato dall'aula, dovrà ripercorrere nuovamente l'intero iter procedurale prima della definitiva adozione, propedeutica alla successiva approvazione in Giunta del Contratto di servizio.

---

<sup>2</sup> Art. 15, comma 2 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi del Comune di Roma.

Con Dec.GC 21/2009 verrà portata all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale l'approvazione del piano finanziario predisposto da AMA S.p.A. per l'anno 2009, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. Secondo tale Decreto, detto piano finanziario deve comprendere:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

Il piano finanziario deve inoltre essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

## **II. ATTIVITA' CONOSCITIVA e VALUTAZIONI**

L'Agenzia, ravvisando alcuni profili di criticità in relazione all'iter di approvazione del piano finanziario 2009 predisposto da AMA s.p.a., ha avviato una attività conoscitiva propedeutica alla formulazione di una eventuale segnalazione, che ha comportato, tra l'altro, uno scambio epistolare con il Direttore del Dipartimento X "Politiche ambientali e del verde urbano".

L'aspetto che viene esaminato è quello che concerne la consequenzialità tra i due provvedimenti di competenza del Consiglio Comunale (Linee Guida - DCC 20/2007, Piano Finanziario annuale - DPR 158/1999) e quello invece di competenza della Giunta (Contratto di servizio - DCC 20/2007).

E' di tutta evidenza come le Linee Guida, nel fissare nel medio termine gli indirizzi programmatici e la cornice entro cui la Giunta dovrà esercitare le sue prerogative attraverso la specifica regolazione del servizio erogato al pubblico e dei rapporti tra Amministrazione e soggetto gestore mediante il Contratto di servizio, costituiscano l'elemento primario del ruolo di indirizzo assegnato al Consiglio Comunale, rafforzato in tal senso sia dall'espressione del parere delle competenti Commissioni Consiliari, sia di quello dei Consigli Municipali e della scrivente Agenzia.

Il successivo Contratto di servizio, che secondo la DCC 20/2007 dovrà comunque avere una durata pluriennale (preferibilmente quinquennale), individuerà in dettaglio la quantità e qualità delle prestazioni che il soggetto erogatore sarà tenuto ad erogare, dalle quali conseguirà anno per anno la previsione delle risorse economiche necessarie, che verranno acquisite dall'applicazione della disciplina della Ta.Ri. e dall'eventuale intervento aggiuntivo dell'Amministrazione per assicurare la copertura integrale dei costi.

Il piano finanziario, infine, è il documento che, fissate le linee Guida ed il conseguente Contratto di servizio, stabilisce anno per anno quali sono le risorse finanziarie necessarie complessive in ragione degli ammortamenti, del costo del lavoro, delle prestazioni di terzi e delle materie prime, la relativa copertura finanziaria, il metodo e la determinazione della Ta.Ri. per le varie tipologie di utenza.

Il piano finanziario non appare pertanto la sede propria per ridefinire l'assetto e il posizionamento strategico dell'AMA s.p.a., nonché le innovazioni circa le modalità di espletamento del servizio, cose che dovrebbero riguardare la sfera programmatica e di indirizzo. Non sembra quindi opportuno che le prerogative e i poteri di indirizzo del Consiglio siano esercitati attraverso lo strumento del piano finanziario, deputato piuttosto a definire annualmente i dettagli finanziari del servizio nel quadro delineato dalle linee guida prima e dal Contratto di servizio poi.

Indubbiamente la situazione che si è venuta a creare per l'assenza di Linee Guida e per la perdurante proroga del Contratto di servizio 2003-2005 (tre anni e mezzo di proroga per un contratto triennale), unita all'obbligo normativo di dover comunque approvare il piano finanziario annuale, ha parzialmente sovvertito questa impostazione logica.

Ciò non toglie che, stante la volontà dell'attuale Amministrazione di procedere nel segno di un forte cambiamento e discontinuità, possa ipotizzarsi in via eccezionale una integrazione della Dec. GC 21/2009 per completarla con i contenuti previsti dalla DCC 20/2007 per le Linee Guida relative al settore di igiene urbana.

Ciò riporterebbe un maggior ordine procedurale nell'ambito dei provvedimenti di competenza del Consiglio, legittimando la Giunta ad approvare al più presto il nuovo Contratto di servizio nel rispetto delle linee guida e degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio.

RITENUTO, pertanto, che dall'esame degli atti emergono fatti tali da rendere opportuno e necessario formulare osservazioni e proposte nei confronti del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta Comunale

#### DELIBERA

di formulare al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta Comunale, attraverso la presente *segnalazione*, le *osservazioni e proposte* di seguito elencate in merito all'approvazione del Piano Finanziario e determinazione delle misure della tariffa Rifiuti (Ta.Ri.) per l'anno 2009:

- a) L'Agenzia osserva che ad oggi non risulta sia stato avviato il procedimento per l'approvazione in Consiglio Comunale delle Linee Guida per il Contratto di servizio di igiene urbana tra Amministrazione Comunale e AMA S.p.A., i cui contenuti dovranno osservare i principi e le modalità stabilite dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20/2007;
- b) L'Agenzia osserva che il Contratto di servizio di igiene urbana tra Amministrazione Comunale e AMA S.p.A. è scaduto il 31 dicembre 2005, e che attualmente è ancora vigente in regime di proroga fino al 30 giugno 2009;


- c) L'Agenzia osserva che il Piano Finanziario di cui alla Dec. GC 21/2009 non costituisce la sede propria per ridefinire l'assetto e il posizionamento strategico dell'AMA S.p.A., nonché le innovazioni circa le modalità di espletamento del servizio;
- d) L'Agenzia propone, in via eccezionale, una integrazione della Dec. GC 21/2009 per completarla con i contenuti previsti dalla DCC 20/2007 relativi al settore di igiene urbana, al fine di ridurre i tempi di approvazione delle Linee Guida e conseguentemente quelli successivi necessari per la stipula del successivo Contratto di servizio.

La presente segnalazione verrà comunicata agli interessati e pubblicata sul sito web dell'Agenzia.

**Paolo Leon**  
*Presidente*

**Claudio Santini**  
*Vice Presidente*

**Sergio Migliorini**  
*Consigliere*

 Via Cola di Rienzo 217 • 00192 Roma  
Telefono 06.367071 Fax 06.36707212  
[www.agenzia.roma.it](http://www.agenzia.roma.it)

*L'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali  
del Comune di Roma è stata istituita dal Consiglio Comunale  
con Deliberazione n. 39 del 14 marzo 2002,  
successivamente modificata e integrata  
con Deliberazione n.212 del 22 ottobre 2007*

Agenzia